



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)  
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 115 DEL 23 Marzo 2010**

**OGGETTO : Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr.6  
del 04/02/2010 - Provvedimenti -**

L'anno duemiladieci il giorno VENTITRE , del mese di marzo , alle ore 12,30 ,nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	<b>Tarallo Lorenzo Gerardo</b>	si	
2	<b>Ciuccio Roberto</b>	si	
3	<b>Di Lucia Vincenzo</b>		si
4	<b>Guglielmotti Eugenio</b>		si
5	<b>Nacarlo Salvatore</b>		si
6	<b>Iannelli Antonio</b>	si	

Assiste il Segretario comunale dott. Andrea D'AMORE , incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

*A cura del Coordinamento del Primo Settore e servizio Contenzioso:*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso che**

- il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 6 del 4 febbraio 2010 ha definito le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Centri Diurni per anziani e disabili ai sensi della legge regionale n. 8/03;
- in detto decreto al punto 6 si individua la scheda di valutazione SVAMA quale strumento di valutazione delle Unità di Valutazione Integrata;
- sempre nel medesimo decreto al punto 9.1 si dispone che i Comuni/Utenti dovranno versare all'ASL di competenza la quota di compartecipazione sociale con le modalità e secondo le apposite procedure che saranno comunicate dalle stesse Aziende Sanitarie Locali;
- al punto 9.2 vengono approvate le linee di indirizzo sulla compartecipazione ai costi delle prestazioni sociosanitarie;
- vista la Legge n. 241 del 07/08/1990;
- visto il D.Lgs. 267/00;
- visto l'art. 19 della legge 328/00;
- vista la Legge regionale n. 11/07;

### **Considerato che**

- dette disposizioni sono state assunte in maniera unilaterale e senza il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti territoriali;
- in particolare, l'articolo 37 della legge regionale n. 11/07, contrariamente a quanto disposto al punto 9.1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, attribuisce al bilancio regionale la spesa per le prestazioni sociosanitarie compartecipate e, comunque affida con l'articolo 38, a un coordinamento regionale permanente per la programmazione sociosanitaria e non alle Aziende sanitarie locali la complessa regia del percorso di integrazione sociosanitaria;
- a tutt'oggi questo Comune è presente nelle Unità di valutazione integrate per i soli servizi residenziali e semiresidenziali e solo a scopo ricognitivo ed accertativo al fine di monitorare il bisogno dell'utente che viene valutato;

### **Ritenuto**

- di dover contestare formalmente quanto contenuto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 4 febbraio 2010 in quanto in contrasto con quanto previsto dagli articoli 37 e 38 della legge regionale n. 11/07;
- necessario segnalare la necessità di adeguare la legge regionale n.8/03 al fine di renderla compatibile con la legge regionale n.11/07;
- necessario definire uno strumento unitario di valutazione integrata migliorativo e integrativo della Scheda SVAMA che tenga conto oltre che della dimensione sanitaria anche della dimensione sociale della persona;
- altresì, di dover contestare il metodo unilaterale e non concertativo con cui è stato assunto detto Decreto;

- infine, di dover contestare una decisione che trasferisce costi a carico dei Comuni o degli utenti senza trasferire titolarità e competenze e senza trasferire le risorse necessarie in un momento in cui tutti i bilanci comunali sono in forte sofferenza per i continui tagli alla spesa pubblica da parte del Governo;

**Dato atto che**

- tale provvedimento, in assenza di un adeguato trasferimento di risorse dedicate ai comuni inciderà in maniera determinante sui bilanci sociali comunali contraendo l'offerta già scarsa di servizi alla popolazione più svantaggiata e a rischio di esclusione sociale;

**Vista**

- la legge regionale n. 11/07;
- la legge regionale n.8/03;
- il DPCM del 14 febbraio del 2001;
- il DPCM del 29 novembre del 2001;

**Ritenuto** opportuno, per la tutela degli interessi del Comune, costituirsi formalmente in giudizio per eccepire i motivi dettagliatamente espressi in deliberato;

**Visto** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Avvocatura comunale approvato con Delibera di Giunta Comunale n.173 del 09/06/2008, che prevede anche il ricorso a professionisti esterni, e s.m.i.;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile Settore Avvocatura;

**visto** il parere reso dal responsabile contenzioso ai sensi dell'art.49 del T.U. - D.L.267/00;

**Ad unanimità** di voti resi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

- 1 di raccomandare al Sindaco di voler assicurare la difesa in giudizio dell'Ente nella cause di cui in premessa.
- 2 di contestare per illegittimità, perché in contrasto con gli articoli n. 37 e 38 della legge regionale n. 11/07, il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 4 febbraio 2010;
- 3 di contestare il metodo unilaterale e non concertativo di detto provvedimento assunto in totale assenza delle rappresentanze dei Comuni associati e dello stesso Assessorato Regionale alle politiche sociali;
- 4 - di delegare il Sindaco all'adozione di tutti gli atti necessari a sospendere e/o annullare detto Decreto ivi incluso l'eventuale ricorso al TAR;  
- di delegare il Sindaco a valutare l'eventuale sospensione della partecipazione della componente sociale alle Unità di Valutazione Integrate;
- 5 - di precisare che le attività di valutazione integrate svolte fino ad oggi e quelle eventualmente da svolgere non comportano assunzione di oneri finanziari a carico dei bilanci comunali o degli utenti e hanno una funzione meramente ricognitiva ed accertativa;
- 6 - di inviare la presente deliberazione alla Presidenza della Giunta della Regione Campania e all'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali;

- di sottoporre la questione all'attenzione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S6 e di sollecitare lo stesso affinché voglia promuovere azioni univoche al presente provvedimento;
- 7 Individuare nell'avv. **EGIDIO Felice EGIDIO**, del foro di Salerno il professionista esterno cui affidare la rappresentanza della difesa dell'Ente, nella questione dettagliatamente in premessa citata;
- 8 di dare atto che:
- il nominato professionista potrà avvalersi, rendendosene personalmente responsabile, di sostituti d'udienza e potranno nominare consulenti di parte, nonché eventuali procuratori domiciliatari, senza previa autorizzazione di questo Ente;
  - viene autorizzato a poter accedere, con mezzi propri, presso qualsiasi ufficio al fine di reperire i necessari atti e documenti;
  - l'incarico viene dato ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Avvocatura comunale vigente sul conferimento di incarichi legali, che il professionista, con l'assunzione del mandato, dichiara di accettare.
- 9 Con l'accettazione dell'incarico il professionista esterno sottoscriverà apposita convenzione contenente gli obblighi previsti dall'art. 15 del citato regolamento.
- 10 Dare mandato al competente servizio di impegnare la somma occorrente, salvo la migliore definizione delle competenze, in sede di convenzione, col Professionista incaricato.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) ,il 22 /03/2010

Il Responsabile Servizio Tecnico  
Dr.ssa Maria Vella PETRAGLIA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere *FAVOREVOLE*

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA) *22.03.2010*

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) \_

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Com.  
Dott. Andrea D'AMORE

*F. G.*

Il SINDACO  
Pasquale MARINO

*F. G.*

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Data \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*29 MAR 2010*

Il Segretario Generale

*F. G.*

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*29 MAR 2010*

Il Segretario Generale

*F. G.*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data *29 MAR 2010*

Il Segretario Generale

*F. G.*